Anno 63

Giovedì 17 Maggio 1928 - Anno VI

N. 117

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati occ. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

I grandi problemi dell'Agricoltura

Il Congresso internazionale delle sementi

La cerimonia inaugurale

ROMA, 16.

Stamane, nella sede dell' Istituto Internazionale di Agricoltura, si è inaugurato il Congresso Internazionale delle sementi. Quarantadue Stati hanno mandato i loro rappresentanti a questa riunione preparata dall' Istituto d'accordo col Governo Italiano.

I presenti erano circo 150 tra cui il prof. Dorph Petersen Presidente della Associazione internazionale del controllo delle sementi che ha sede in Copenhagen, il signor Louis Dop Vicepresidente dell' Istituto Internazionale di Agricoltura in assenza del Presidente de Michelis, quasi tutti i componenti il Comitato permanente dell' Istituto tra i quali il senatore Soderini, il signor De Campos, il dr. Van Roryn, il signor Robira; inoltre il signor Wrodn rappresentante gli Stati Uniti, il prof. Mohd el Div del Ministero di Agricoltura d' Egitto, il prof. Peglion ex Sottosegretario di Stato delegato del Governo italiano al Congresso, i professori Todaro, Stampelli, Munerati, Petri pure delegati del Governo italiano, il dr. Mango ispettore capo per le malattie delle piante al Ministero dell' Economia Nazionale ecc.

Il discorso del Ministro Belluzzo

Il Ministro Belluzzo, accolto da applausi vivissimi, ha preso la parola dicendo:

« Reco il saluto del Governo fascista d' Italia a voi, illustri congressisti, qui convenuti da ogni parte del mondo per discutere su questioni di grandissima importanza che si riferiscono ad uno dei fattori fondamentali dell' incremento della produzione agricola. Maestri nell'arte, avete saputo scegliere il buon seme per le vostre discussioni, sede che sapeste ben cernere nei vostri precedenti congressi e di cui oggi vi apprestate a raccogliere, in atti dibattiti, il buon prodotto. Perchè il vostro Congresso ha, tra tutto, di grandemente interessante questo: che voi qui oltre a trattare problemi di alto interesse scientifico e pratico, darete conto dei risultati di studi e ricerche eseguite in piena collaborazione su concrete questioni messe allo studio nei precedenti congressi. Ne spetta il merito all' « Association International d' Essays de semences » e precisamente al suo Presidente, l' illustre prof. Dorph Petersen, al quale, mentre dò il mio particolare saluto, sono lieto di comunicare l'adesione dell' Italia all'Associazione. Il Governo italiano ha posto a fondamento della sua politica economica l' incremento della produzione agricola, incremento qualitativo e quantitativo, per provvedere alle necessità del consumo interno e per fornire ai Paesi esteri prodotti sempre migliori. I vostri studi e le vostre ricerche scientifiche investono in pieno il medesimo problema. Le conclusioni alle quali voi perverrete saranno perciò accolte col più grande interesse dal Governo italiano.

« Mi sia lecito auspicare, qui, in questa Roma che voleste prescegliere a sede del presente congresso, che da questa imponente manifestazione escano ancor più rinsaldati tra voi, illustri maestri, i vincoli di collaborazione nel campo fecondo delle ricerche scientifiche, con vivo augurio che nei risultati delle alte discussioni alle quali vi apprestate, voi troviate l'ambito premio dei vostri studi e della vostra benefica attività, e gli agricoltori dei Paesi qui rappresentati ne traggano rinnovellata fede nel progresso ognora crescente dell'Agricoltura.

« Con questi auguri ho l'onore di dichiarare aperto, nel nome augusto di S. M. il Re d' Italia il V° Congresso Internazionale del controllo delle sementi ».

Il discorso del Ministro è stato vivamente applaudito.

Altri oratori

Ha poi preso la parola il signor Louis Dop, Vicepresidente dell' Istituto Internazionale di Agricoltura, che a nome del Comitato permanente dell' Istituto stesso, in assenza del Presidente De Michelis, ringrazia S. E. Belluzzo per l'onore fatto all' Istituto venendo a presenziare l' inaugurazione del Congresso organizzato sotto gli auspici del Governo italiano il quale dimostra così ancora una volta il suo vivo e benevolo interesse per le questioni agricole e specialmente pel problema della scelta delle semenze che è di un' importanza eccezionale per il miglioramento e lo sviluppo della produzione agricola di tutti i Paesi.

E' mio dovere — ha soggiunto — di far conoscere ai membri del Congresso con quale alta competenza, con quale sollecitudine per gli interessi degli agricoltori e anche con quale prescienza dei bisogni dell'Agricoltura il Ministero del l'Agricoltura d' Italia, sotto l'alto e sapiente impulso di S. E. Belluzzo, ha saputo organizzare e dirigere gli sforzi degli agricoltori i quali chiedono dei consigli competenti nelle direttive basate sull'applicazione della scienza alla pratica.

Ho concluso, applauditissimo, dando il benvenuto ed augurando il successo più completo ai lavori.

Ha poi preso la parola il prof. Dorph Petersen, come Presidente dell'Associazione internazionale del controllo delle sementi, il quale ha rivolto i più vivi ringraziamenti al Governo italiano per l'accoglienza che esso ha fatta ai convenuti in Roma in occasione del Congresso. Particolari parole di omaggio ha poi rivolto a S. E. il ministro Belluzzo al quale ha detto che l'Associazione è ben lieta di apprendere che l' Italia ha oggi aderito ad essa.

Infine ha parlato il signor Brown, rappresentante degli Stati Uniti che ha recato al Congresso e al rappresentante del Governo italiano il saluto del proprio Governo e degli altri delegati al Congresso.

Dopo di che, il Ministro Belluzzo si è allontanato nuovamente applaudito dai congressisti.

Su proposta del prof. Dorph Petersen il Congresso ha nominato per acclamazione a proprio presidente l' on. prof. Peglion. Questi, assunta la presidenza, ha proposto a vicepresidente il signor Van Roijn delegato olandese, il prof. Mamum direttore della Stazione sperimentale di agricoltura di New York, il signor Bussard direttore aggiunto della Stazione per il controllo delle sementi di Parigi, l'on. Deoclecio Decampos delegato del Brasile, il signor Genter di Monaco.

Anche queste nomine sono avvenute per acclamazione, dopo di che il Congresso ha iniziato i suoi lavori.

Il Re inaugura a Roma

l' Esposizione d'arte ungherese

ROMA, 16.

Stamane, alla presenza di S. M. il Re, è stata inaugurata l' Esposizione d' arte ungherese promossa dall'Associazione italo-ungherese sotto il patronato dei Governi italiano e ungherese e organizzata dal Governatorato di Roma. Erano presenti alla cerimonia il Ministro d' Ungheria De Hory col personale della Legazione al completo, il Ministro dell' Istruzione S. E. Fedele col Sottosegretario S. E. Bodrero, il senatore Biscaretti in rappresentanza del Senato, il conte di San Martino Presidente dell'Associazione italo-ungherese, il Sottosegretario all' Istruzione ungherese Roberto Kerpesz in rappresentanza del ministro Klebelsberg, i Ministri plenipotenziari della Svizzera e della Bulgaria, il prof. Gerevich direttore dell' Istituto storico ungherese, il conte d'Ancora, il Prefetto gr. uff. Garzaroli, Don Prospero Colonna Presidente della Società amatori e cultori, col Segretario, il Direttore generale alle Belle Arti gr. uff. Colasanti, il conte Capasso Torre capo dell' Ufficio Stampa del Capo del Governo, vari consiglieri dell'Associazione italo-ungherese, fra cui l'on. Gray e il segretario Vitali, il Segretario generale del Governatorato di Roma, il comm. Bencivenga ed altre autorità.

Alle 11 precise, fatto segno a vibranti manifestazioni di entusiasmo da parte della folla riunita dinanzi all' Esposizione e ricevuto ai piedi dello scalone dalle autorità, è giunto S. M. il Re che si è recato subito a visitare la Mostra ungherese che il prof. Gerevich gli ha illustrato.

Terminata la visita inaugurale dell' Esposizione, che si è protratta a lungo pel vivo interessamento di S. M., il Sovrano ha voluto visitare le sale della 94ª Esposizione di Belle Arti organizzata dal Principe Colonna.

Poco dopo mezzogiorno, salutato con nuove entusiastiche acclamazioni dalla folla ed ossequiato dalle autorità, S. M. il Re ha lasciato il palazzo dell' Esposizione.

Scambio di telegrammi tra i due Ministri dell' Istruzione

Per l' inaugurazione della Mostra di arte ungherese in Roma, il conte Klebelsberg, Ministro della P. I. d' Ungheria, ha indirizzato all'on. ministro Fedele il seguente messaggio telegrafico:

« Nel momento in cui a Roma, faro di arte e civiltà, si inaugura l' Esposizione ungherese, mi sia consentito di inviare all' E. V., insigne capo della cultura italiana, i sensi della gratitudine mia e del popolo ungherese con l'augurio che la fraternità delle nostre Nazioni trovi nuovi saldi legami e lieti auspici nella città eterna e nel nome dell'arte immortale ».

L'on. Fedele ha così risposto:

« Il messaggio di V. E. è nuova e gradita affermazione dei sentimenti che così felicemente uniscono le nostre Nazioni. Inaugurando solennemente alla augusta presenza di S. M. il Re la bella Mostra ungherese ricambio alla E. V. il mio cordiale saluto che dal nome di Roma e dall'arte trae ispirazione e particolare significato ».

L'efficacia dell'azione corporativa
Le vertenze sindacali risolte

ROMA, 16.

Nel mese di marzo sono state definite 22 vertenze sindacali; nel mese di aprile altre 6 L'azione corporativa esplicata dalle Associazioni professionali nel decorso mese, merita particolare rilievo per il numero considerevole degli accordi raggiunti dalle Associazioni in ordine a questioni che non era stato possibile definire direttamente tra le Associazioni professionali delle province.

Per agevolare la composizione di alcune delle dette questioni è stato richiesto l' intervento del Ministero delle Corporazioni e tanto in tale sede quanto nelle questioni discusse e risolte direttamente dalle Associazioni, i rappresentanti delle medesime hanno dato prova di sentito ed effettivo spirito di collaborazione che è base e presupposto di tutto l'organismo corporativo, magnifica realizzazione del Regime fascista.

Fra le vertenze composte per l' intervento del Ministro va segnalata quella relativa alla stipulazione del Patto di Lavoro per i dipendenti dalle Aziende commerciali della provincia di Ancona e quella relativa alla diminuzione della tariffa dei tagliatori di boschi nel Grossetano, importante per i suoi riflessi con la disoccupazione operaia in quella zona.

Pure di notevole importanza sono gli accordi raggiunti dalla Confederazione dei Sindacati ed a quella dell' Industria per le riduzioni tariffarie effettuatesi nei vari rami dell' Industria vetraria di Livorno, miniere di Cà Bernardi, Ribolla e Sicla ecc., specialmente nelle province dell' Italia settentrionale e centrale Si segnalano altresì l'accordo per i mondariso delle province di Milano e Pavia, quello degli impiegati di commercio di Ancona e dei chimici di Ascoli-Piceno Altre vertenze sono in via di amichevole composizione tra le Associazioni competenti.

Un ricevimento a Palazzo Farnese

ROMA, 16.

L' Ambasciatore di Francia e la signora De Beaumarchais hanno offerto a Palazzo Farnese in occasione della conferenza internazionale della protezione delle opere artistiche e letterarie un ricevimento al quale hanno partecipato oltre i delegati francesi, italiani ed esteri numerose personalità.

Il concorso interregionale per l'arredamento della casa popolare

MILANO, 16.

Nei locali del Dopolavoro provinciale di Milano si è riunita oggi sotto la presidenza dell'on. Besana per delega del gr. uff. Arnaldo Mussolini, il Comitato esecutivo del concorso interregionale per l'arredamento e l'ammobigliamento economico della casa popolare, concorso promosso dal E.N.A.P.I. Dopo ampia discusione è stato deliberato in accordo con la segreteria generale dei concorsi, che il Comitato di Milano assumerà per intero l'organizzazione e la campagna di propaganda per le iscrizioni relative alla partecipazione delle industrie interessate del Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia, Tre Venezie, al concorso stesso.

In attuazione di tale deliberato il Comitato esecutivo di Milano nel concorso interregionale dell'arredamento e dell'ammobigliamento oggi è autorizzato a procedere al ritiro delle domande di iscrizione in tutte le regioni ammesse al concorso stesso, domande che a cura del Comitato stesso, saranno rimesse poi alla segreteria generale dei concorsi. Le iscrizioni per il concorso saranno chiuse il 15 giugno p. v.

Commenti inglesi alla riforma parlamentare italiana

LONDRA, 16.

Il « Times » si occupa nel suo editoriale dei Sindacati in Italia. Il giornale mette in rilievo che la posizione dei Sindacati nel nuovo stato corporativo corrisponde strettamente ai principi enunciati dall'on. Mussolini nei famosi articoli « Forza e consenso », pubblicati nel marzo 1923 e nell' introduzione allo studio su Machiavelli nell' aprile 1924. La nuova legge approvata dal Senato, costituisce la coerente applicazione di tali principi i quali contrastano fondamentalmente con le dottrine liberali del secolo scorso. Il giornale riconosce i grandi benefici che il popolo italiano ha ricevuto dal Regime fascista ed ammira poi il nuovo spirito nazionale creato dall'on. Mussolini, pur mantenendo le consuete riserve di carattere dottrinario.

S. E. IL CAPO DEL GOVERNO ha ricevuto a Palazzo Chigi l' ing. prof. Gaetano Perrone vicedelegato dei Fasci italiani della Repubblica Argentina e presidente del Comitato calabro-siculo di Buenos Ayres, trattenendolo in cordiale colloquio.

Il programma del Governo albanese
L'alleanza con l' Italia fondamento della sua politica estera

TIRANA, 16.

Ieri si è presentato al Parlamento albanese il nuovo Governo ed ebbe un unanime voto di fiducia.

Il Governo nelle sue dichiarazioni ha detto che adatterà il suo programma a quello seguito dal Governo precedente; nella politica interna curerà il benessere della popolazione, alla politica estera la osservanza dei trattati e specialmente l'alleanza difensiva con l' Italia. L'Albania rimane fedele allo spirito della Società delle Nazioni. Essa vuole rafforzare nei Balcani i rapporti degli Stati vicini, conservare la sua dignità e indipendenza nazionale e rimanere elemento di equilibrio e di pace. A proposito dei problemi tuttora aperti con la Grecia, specialmente nei riguardi delle minoranze e dei risarcimenti, spera di giungere con l'intervento della Società delle Nazioni ad una prossima soluzione.

Il Governatore Gasparini ha lasciato l'Eritrea
Commoventi attestazioni d'affetto

MASSAUA, 16.

Ieri sera, alle ore 19, il Governatore Gasparini ha lasciato la Colonia prendendo imbarco sul « Tripolitania ».

Da quando, or sono due settimane, è stata appresa la notizia che S. E. Gasparini era chiamato dalla fiducia del Capo del Governo e Ministro degli Esteri ad altro importante compito, è stato in tutta la Colonia un susseguirsi di commoventi manifestazioni dirette a dimostrare l' affetto e l' ammirazione di queste popolazioni, verso il primo Governatore fascista dell' Eritrea.

Particolarmente fervide sono state le dimostrazioni delle giovani Camicie nere, Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane.

Subito dopo la partenza del treno governatoriale un treno speciale e numerose automobili hanno riversato a Massaua un gran numero di cittadini che hanno voluto seguire il Governatore fino all' imbarco Iersera tutta la popolazione di Massaua ha fatto ressa sulla banchina acclamando il Governatore fino al momento della partenza del piroscafo.

La prima autocolonna civile giunta a Bengasi

BENGASI, 16.

E' qui giunta, accolta festosamente da tutta la popolazione metropolitana, la prima autocolonna civile proveniente dalla Tripolitania attraverso la regione sirtica.

L'autocolonna, composta di tre Fiat 503, ha compiuto tranquillamente il lungo percorso Tripoli-Bengasi in sei tappe; quattro delle quali sono state impiegate nella traversata del territorio sirtico dove le piste non sono ancora tracciate. Quando saranno tracciate e con l'esecuzione di pochi lavori di assestamento, il percorso automobilistico Tripoli-Bengasi potrà compiersi in tre o quattro tappe al massimo.

Le tre autovetture hanno viaggiato indisturbate senza scorta alcuna e senza incidenti. Con l'autocolonna viaggiavano il comm. Guida e il R. Commissario del Municipio di Tripoli il quale ha voluto per primo portare il saluto augurale della Tripolitania al Capoluogo della Colonia sorella.

La cordialità dei rapporti tra Italia e Belgio

BRUXELLES, 16.

Il Circolo « Gaulois » ha offerto una colazione in onore dell'Ambasciatore d' Italia marchese Durazzo, alla quale hanno partecipato numerose personalità fra cui il Ministro della Giustizia.

Il Presidente Aysmans, rivolgendo parole di saluto al marchese Durazzo, ha detto tra l'altro che il Governo italiano con l' invio del nuovo Ambasciatore nel Belgio ha tenuto a riaffermare la sua volontà di stabilire in tutta la loro estensione, relazioni ufficiali tra i due Paesi, il popolo italiano, ha continuato Aysmans, è oggi attivo, lavoratore e guarda con fiducia all'avvenire. Non possiamo esimerci dal rendere omaggio all' Uomo che fugò gli elementi della discordia e riportò l' Italia al suo amore per il Re e per il Governo e che la ricondusse su una via gloriosa dalla quale non si allontanerà più.

L'Ambasciatore d' Italia, dopo aver ringraziato per le cortesi parole di saluto ed amicizia, ha detto che il Belgio e l' Italia hanno diversi punti in comune poichè entrambi hanno lottato per la loro libertà comune, per la loro indipendenza, per la loro unità e si aiutarono nell'ultima grande guerra.

Gli italiani — ha concluso il marchese Durazzo — sono divenuti oggi come i belgi, uomini attivi, intelligenti e lavoratori. E' per questo che io spero che le relazioni tra i due Paesi saranno intime e feconde.

I discorsi di Aysmans e del marchese Durazzo sono stati vivament eapplauditi.

Fiume inaugura la sede dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni

FIUME, 16.

Oggi, alla presenza dell'on. Gatti, Presidente dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni, è stato inaugurato il grandioso palazzo della sede fiumana dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni con l' intervento di tutte le autorità civili e militari.

L'on. Gatti è stato ricevuti quindi al Consiglio dell' Economia Provinciale ove erani convenuti i rappresentanti del commercio, dell' industria e della banca che hanno tributato il loro fervido omaggio all'on. Gatti.

L'Aeronave "Italia" procede verso le inesplorate regioni polari

L'omaggio di Nobile all'eroico capitano Querini

Da bordo dell'« Italia », 16.

Al largo della Baia di Teplitz, dove svernò la « Stella Polare », ho lanciato sui ghiacchi all'82.o parallelo, il simbolo di S. Marco in memoria di Francesco Querini. NOBILE

L'aeronave all'angolo nord-est dell'Arcipelago Francesco Giuseppe

Da bordo dell'« Italia », 16.

Alle ore 8 del giorno 16 ci troviamo all'angolo nord-est dell' Arcipelago Francesco Giuseppe. Verso nord il mare è libero, il cielo è azzurro. La visibilità ottima. Tutto bene. Procediamo verso la regione inesplorata compresa fra la Terra di Francesco Giuseppe e la costa orientale della Terra di Nicola II. NOBILE

I SEGRETI GLACIALI

Tutte le terre comprese astronomicamente entro il circolo polare artico, costituiscono la zona dell'Artide. Una tale limitazione però, se matematicamente può dirsi esatta, in realtà non risponde alla necessità di includere in questa zona, tutte le terre che presentano similarità di morfologia. Il fattore climatologico è forse più appropriato, per delimitare l'Artide, ed infatti essa si fa coincidere con la linea che indica il limite più meridionale del suolo ghiacciato.

La notte di 111 giorni, il giorno di 4 mesi

La particolare posizione astronomica della zona, simile a quella dell'Antartide, pur differenziandone per i caratteri fisico-geografici (l'Artide è una massa oceanica circondata da terre e l'Antartide è una massa terrestre circondata da acque), derivante dalla obbliquità dell' elittica, causa la notte ed il giorno di lunghissima durata secondo le stagioni; e si può anzi dire che di stagioni propriamente non ve ne siano che due, l'estate e l' inverno. Così avviene che allo Spitzberg la notte polare dura 111 giorni fino al 16 febbraio: fino al 23 aprile la notte si alterna col giorno; quindi comincia il giorno polare che dura per quattro mesi, durante i quali il sole non scende mai all'orizzonte. Mitigano la lunga tenebra invernale i crepuscoli, il bagliore delle nevi, le stelle che rilucono splendide traverso l'atmosfera secca, la luna limpidissima che festa all'orizzonte per dieci o quindici giorni continui, e le aurore polari, le quali, sebbene continuo fra i più meravigliosi spettacoli naturali, dànno però luce scarsissima. La conoscenza scientifica dell'Artide, non è a tutt'oggi compresa. L'apporto generoso di esploratori, che per secoli si succedono nella ricerca affannosa del secreto polare, ci permette tuttavia di poter delineare i principali caratteri geografici della calotta polare.

Circa la condizione morfologica del terreno si sa che le terre polari sono in genere alte e montuose, frastagliate sulle coste da profondi fiordi e qualche volta tormentate anche da attività vulcaniche

Circa il clima, oltre al fatto ricordato del giorno e della notte, è da tener in evidenza la presenza nel cielo artico di aree, così dette di alta pressione, le quali fungono da centri di diffusione di correnti aree, superficiali e fredde, dirette all' Equatore e nello stesso tempo da aree di richiamo per le alte correnti aeree che ne provengono. Queste correnti sono povere di umidità, a causa del freddo, ma non tanto da non permettere una precipitazione atmosferica che sia capace di mantenere la spessa corazza di ghiaccio che sovrasta le terre circumpolari. Generalmente l'umidità prepicita sotto forma di neve, ma talvolta piove e si verifica la nebbia.

Circa il fenomeno glaciale si può dire che esso costituisca la caratteristica principale della zona artica. I ghiacci polari hanno origini doppie: o derivano da trasformazioni di precipitazioni continentali, e sono dolci, o derivano da congelazione delle acque oceaniche e di solito sono salati per il mancato tempo dato alla salsedine di precipitare. Dalla massa gigantesca di questi ghiacciai, si staccano i monti di ghiaccio (icebergs) che si innalzano sino a circa 90 metri sul livello del mare, e sono portati in balia dei venti e delle correnti, finchè non vengono fusi dal calore solare o dalle acque oceaniche. I famosi banchi di Terranova, fertili per la pesca del merluzzo, sono dovuti ai detriti di ghiacci galleggianti trasportati dalla corrente fredda del Labrador e liquefatti da quella calda del Golfo.

Circa la biogeografia si nota che tanto la fauna quanto la flora sono in generale povere di specie ed uniformi. Del resto si può dire che solo una parte delle terre dell'Artide sono situate entro i limiti dell' Ecumene.

Monte della desolazione.

A questi caratteri morfologici generali dell'Artide, seguono quelli descrittivi più particolareggiati delle diverse zone Ed infatti, l'Artide, oltre i lembi estremi dei tre continenti boreali Europa, Asia, America, comprende tutto il mondo insulare dell'Oceano artico. Questo mondo è costituito dai seguenti gruppi principali: Groenlandia; Spitzbergen e Terra di Francesco Giuseppe; Nuova Semlia; Isole del nord Siberia tra le quali è compresa la terra di Nicola II., oggi di Lenin; l'arcipelago nord-americano. Di tal mondo insulare, su cui agisce in senso climatico benefico, la corrente del Golfo, solo alcune isole del nord-America e la Groenlandia, sono abitate da Esquimesi.

L' influenza della corrente del Golfo è specialmente sensibile sul mare di Barents e di Groenlandia; si deve ad essa se a sud-ovest dello Spitzberg, proprio nella zona della Baia del Re ove è costituita la base della spedizione Nobile, il mare è normalmente libero dai ghiacci sul finire dell'aprile e i primi di maggio. Questa esperienza, non troppo lieve, la fanno in atto, i valorosi marinai e alpini della « Città di Milano ».

Tralasciando di occuparci della Groenlandia e dell'arcipelago nord-americano e nord-est siberiano, riassumiamo le principali e più fondate notizie relative agli arcipelaghi dello Spitzberg, di Francesco Giuseppe ed alla Terra di Nicola II., tutte zone geografiche specialmente prese in studio dalla spedizione Nobile.

La prima terra dell'Oceano Glaciale, circa 450 Km a nord-ovest della Norvegia e da questa separata da abissi oceanici e l' isola degli Orsi, scoperta dall'olandese Barents il 1.o luglio 1596, Prese quel nome da una bestia che vi si uccise dai primi esploratori, ma lo scopritore l'aveva chiamata « Monte della desolazione », chè tale si presentò per lo squallore che la circonda.

La terza tappa del Giro d'Italia
Alla tomba della Madre del Duce

FORLI', 16.

I corridori che partecipano al Giro ciclistico d' Italia, sono partiti stamane alle 7.45 alla volta di Predappio Nuova, per rendere omaggio alla tomba della Madre del Duce. Essi sono stati festeggiatissimi dalla popolazione. Alle 8.50 è stato dato il « via » da Predappio per l'odierna tappa: Forlì-Arezzo. Nessun corridore si è ritirato.

L'arrivo ad Arezzo

AREZZO, 16.

Alla terza tappa del Giro ciclistico d' Italia: Forlì-Arezzo, (chilometri 164), alle 15.20 giungono in gruppo 26 corridori guidati da Dinale. Alla campana Binda con impressionante volata taglia il traguardo. 2.o a una macchina giunge Piemontesi. Segue a una macchina Piccin. Vengono poi Dinale, Pizzirelli, Marinetto, Binda Albino, Bresciani e Pancera.

Al concorso ippico
IL GRAN PREMIO DELL'URBE vinto dal capitano Formigli

ROMA, 16.

Il « Gran premio dell' Urbe » (categoria di precisione), la prima delle gare maggiori del concorso ippico internazionale è stata disputata oggi. Il percorso di questa gara consta di 17 ostacoli alcuni dei quali difficilissimi. Vincitore della gara è stato il capitano Formigli su « Grumo ». Dei 90 partecipanti al Gran premio dell' Urbe per il quale è in palio la coppa « Challenge » offerta da S. A. R. il Principe di Piemonte al vincitore, solamente 7 concorrenti sono entrati in finale avendo compiuto il percorso netto. Nella finale con gli ostacoli rialzati di 10 centimetri il capitano Formigli riportava brillantemente la vittoria con quattro penalità nel tempo di 2'17" e due quinti; 2.o si piazzava il tenente Brielle su « Oisollon » con quattro penalità in 2'29" e tre quinti; 3.o il tenente colonnello Loforquet su « Capinera » con quattro penalità in 2' 41" e un quinto; 4. maggiore Borsarelli su « Glauco »; 5. capitano Bettoni su Aladino; 6. tenente Goudin su « Tictac »; 7 tenente colonnello Forquet su « Scoiattolo ».

Le gare del concorso saranno riprese venerdì con la disputa della Coppa delle Nazioni

L'apparecchio di Pellettier precipitato al suolo

AKYAB, 16.

L'apparecchio dell'aviatore Pellettier Oisy è caduto al suolo mentre effettuava la manovra di atterraggio su questo campo di corse. Pellettier Oisy è rimasto incolume, ma i due meccanici che si trovavano con lui sull'aeroplano sono rimasti feriti L'apparecchio è rimasto gravemente danneggiato.

A quali condizioni Carol sarà ammesso nel Belgio

BRUXELLES, 16.

L' « Etoile Belge » dice che il principe Carol ha ricevuto effettivamente la autorizzazione a venire nel Belgio alla condizione espressa di non abbandonarsi ad alcuna manifestazione politica per qualsiasi ragione. Il Principe sarà a Bruxelles tra due o tre giorni.

In viaggio per Ostenda

DOVER, 16.

Il principe Carol di Romania è giunto in automobile nel pomeriggio e si è imbarcato sul piroscafo Ville de Liege in rotta per Ostenda.

CRONACA PROVINCIALE

Troppi mercati ?

Il signor Antonio Nicodemo ci invia da Palmanova un lunghissimo articolo sulla questione dei mercati. Ne diamo i punti salienti :

PALMANOVA, 16.

Ringrazio in ritardo il dott. Jachen Dorta della cortese risposta al mio articolo a proposito di «Troppi Mercati» poichè ho voluto approfondire le mie ricerche per quanto riguarda Palmanova, in quanto che nella risposta del dott. Dorta, specificatamente si accenna a questa città, affermandosi che non si sa se la tradizione la portasse ad avere un mercato bovino settimanale.

La tradizione di Palma è nota non solo ai vecchi sessantenni ed oltre, ma anche alle generazioni della grande guerra ; e cioè che Palma aveva due mercati mensili di bovini (2° e 4° lunedì di ogni mese) e sei mercati di piazza (1° e 3° lunedì e tutti i venerdì del mese).

Se la guerra ha modificato la tradizione, dopo di essa, parecchi mercati sono rifioriti, diventando anche migliori, grazie specialmente al fatto che il confine è stato portato ben più lontano.

Ma però i mercati del venerdì son spariti, per ovvie ragioni, fra le quali, la più vera, quella che la gente aveva ben altro da fare che portare prodotti da vendere ; perchè sappiamo bene in quale stato furono ritrovate le campagne dopo un anno d'invasione barbarica. E a noi, necessitava ricostruire case e magazzini; fare nuovi impianti; ripopolare le stalle.

I nostri bravi agricoltori in breve volgere di tempo, e con tutto loro merito, seppero far risorgere case, stalle, campagne, migliorandone le condizioni E così dicasi per i negozianti, che hanno migliorato i loro negozi sia per le disposizioni interne, sia per le mostre e scelta degli articoli.

Con questi fattori è logico, naturalissimo, che l'allevatore di sua iniziativa cominciasse a portare pur sul mercato anche i bovini ed altri animali da stalla e cortile, dando sempre maggior incremento a questa piazza, assecondati da Autorità e commercianti.

D'altra parte, e sempre in merito a Palma, o meglio ufficialmente a Palmanova, debbo rilevare che le condizioni economiche, non differiscono, credo, molto da quelle di altri centri consimili ; e che il solo accenno a Palma non voglia far credere che l'articolo «Troppi Mercati» si riferisca proprio a questa località, come potrebbe far supporre a molti la risposta del dott. Dorta. Per mia parte, sono d'accordo con lui, e sono convinto, che il solo spirito di contribuire e lumeggiare, e portare un valido contributo allo studio del problema, lo abbia portato a citare la tradizione dei 4 mercati bovini di Palma.

A questo punto l'articolista per dimostrare che non si tratta di alludere a «incremento di mercati per coprire lo squisito fondo bottegaio-osteriesco» di qualche altro centro, riporta i seguenti dati statistici riguardanti la piazza di Palma per il 1927 :

Nel Comune furono rilasciate 157 licenze per commercio dietro un versamento di L. 117.700 per cauzioni.

Dai mercati il Comune ritrae per tassa entrata bestiame sul mercato : lire 10149.50 ; per posteggi commercio girovago L. 16261.50 ; per tasse di esercizio e rivendita L. 36.000.— ; tassa insegne L. 5400.— ; per dazi L. 211.000.— ; tassa macello L. 8700.— ; sovrimposte comunale sulla R. M. derivante dal commercio L. 75417.50.

Che il commerciante ed esercente locale contribuisce verso lo Stato con un reddito complessivo accertato di ben 800 mila lire ; ed infine che il movimento di vagoni alla stazione FF. SS. si aggira sui cinque vagoni per mercato e per solo bestiame, nella totalità diretto in Toscana (Lucca e Pistoia).

Quando si osservino queste cifre, e si pensi che dal gennaio all'aprile di quest'anno, per inclemenza del tempo sono venuti a mancare ben sette mercati, a ragione i commercianti locali si domandano dove troveranno gl'importi adeguati per far fronte agli oneri loro imposti.

Ad occhio e croce possiamo assicurare, che il giro di affari di otto mercati, hanno portato uno squilibrio di 2 milioni sulla nostra bilancia commerciale, e solo si spera che tale squilibrio possa trovare margine nei mercati avvenire.

Dopo avere dimostrato con queste prove indistruttibili che per molte aziende commerciali, sieno pur esse anche osterie, la spina dorsale della loro economia è il mercato, ci sembra opportuno insistere sul fatto che i mercati siano meglio disciplinati e curati in tutto ciò che per l'esistenza ed incremento di essi sia utile e necessario, tenendo conto dei servizi igienici, di polizia, sfollamento di ambulanti, eliminazione di mediatori incapaci, o meglio troppo capaci di menar pel naso chi vende e chi compra; sistemazione di piani di carico e scarico; alberature; tettoie per ricovero in caso di repentini temporali; abbeveratoi ecc.

In merito poi alla questione che i troppi mercati distolgono l'agricoltore dalla campagna, possiamo asserire che non tutti i membri di una famiglia affluiscono al mercato; al massimo il capo famiglia o chi ne fa le veci, o addirittura la sola massaia, che sbrigate le sue vendite e relative compere (numerose queste, se accompagnate dalle bello figlie da marito) si riduce immediatamente alla casa, dove le innumerevoli faccende della stessa, del pollaio, dell'orto ecc., attendono le sue cure.

Ed è notorio che le nostre donne sono sobriissime; e puerile sarebbe asserire che il nostro lavoratoreagricolo abbandoni la campagna per il mercato, quando tutti vedono e sentono come nella stagione dei lavori i mercati si contraggono.

Dopo aver accennato alle cause della disoccupazione con speciale riguardo alle zone agricole, l'articolista conclude ripetendo con il dott. Jachen Dorta, che l'importante problema devo trovare altri studiosi che portino il frutto della loro esperienza, delle loro osservazioni affinchè gli organi preposti al consolidamento economico provinciale possano provvedere con oculatezza e discernimento.

L'esito del mercato settimanale

Causa i lavori agricoli che tengono molto occupati i nostri agricoltori ed allevatori, il mercato di lunedì 14 corrente in Palmanova non fu tanto affollato. Tuttavia furono conclusi molti contratti di compra-vendita in vitellame per esportazione in Toscana, in vacche da frutto e buoi da lavoro. I prezzi si mantengono sempre stazionari per tutte le categorie.

Entrarono sul campo della fiera numero 350 capi di bestiame; e non si riscontrarono casi di malattie infettivo-contagiose.

Da CIVIDALE

I funebri dell'alpino

(16). — Stamane ebbe luogo il trasporto funebre del soldato Gino Ninzatti di Giuseppe, da Fagagna, appartenente all' 8° Alpini, Battaglione «Cividale», 16ª Compagnia.

Dopo la benedizione della salma nella chiesa dell' Ospitale, si forma il corteo; precedono le insegne religiose, un picchetto di soldati della 16ª Compagnia, una corona portata da due militi del Battaglione, il clero salmodiante. Poi la bara portata e fiancheggiata da commilitoni; seguivano due fratelli dell' estinto; quindi l'ufficialità del Battaglione, con a capo il tenente colonnello cav. Bombardi, quindi incolonnata tutta la 16ª Compagnia cui apparteneva il defunto.

Il lungo corteo ha attraversato la città fino a porta S. Pietro dove prima di sciogliersi, da un ufficiale fu chiamato il nome di Gino Ninzatto; tutti risposero presente, mentre il picchetto d'onore presentava le armi.

Poi, su vettura automobile, la bara, accompagnata dai fratelli, è partita per Fagagna dove avrà sepoltura.

Funebri Dorli

Oggi, nel pomeriggio, la salma di Marcello Dorli fu accompagnata alla ultima dimora. Aprivano il corteo le insegne religiose, una ricca corona di fiori freschi della famiglia, seguiva il clero salmodiante. Veniva poi la carrozza con sopra la bara, reggevano i cordoni quattro amici del defunto. Seguiva il fratello, il cognato, cugini e parenti, poi autorità civili, impiegati municipali e di altri enti, personalità e preposti alle pubbliche amministrazioni, popolo numeroso di ogni ceto e condizione. A Porta San Pietro il vice commissario dott. Giuseppe Mulloni portò alla salma il saluto della cittadinanza e degli amici.

Ai parenti tutti rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Gli esami finali alle scuole serali fasciste

Ecco l'elenco degli approvati :

Secondo corso di lingua francese — Carmassi Ugo, Comughero Dino, Rieppi Licia, Ternon Anna.

Primo corso di lingua tedesca — Albini Gaetano, Albini Tina, Marioni Nino, Stagni Iginia.

Secondo corso di contabilità — Adami Luigi di Pietro, Bertuzzi Aristodemo Bollacasa Eugenio, Carlig Luigi Cassetti Mario, Caucig Elda, Cerbocli Giuseppe, Cirant Giovanni, Cudicio Dante, Gregoratti Ferrucci, Liberale Giuseppe, Mondi Guido, Moschioni Edmea, Pasquetto Umberto, Pozzi Giovanni, Scrosoppi Sergio, Snidero Argia.

Da PLATISCHIS

L'inaugurazione della latteria a Cornappo

(16). — Lunedì il paese di Cornappo era in festa per l' inaugurazione della nuova Latteria Sociale che funziona da sei mesi. Intervennero alla solenne cerimonia il Podestà signor Cesare Bastianutti, il presidente signor Domenico Sambo con tutta l'amministrazione, il Parroco di Monteaperta don Luigi Borsetta, il signor Armando Delendi di Udine fornitore dei macchinari, il sacerdote don Francesco Bevilacqua di Rizzolo ed altri ancora.

La popolazione di Cornappo che risulta di sole 54 famiglie, senza badare a sacrifici volle un locale nuovo che disponе di tutti gli ambienti necessari per esercitare razionalmente l'industria del latte dando così esempio mirabile di concordia e di comprensione dell' importanza di una latteria ben fatta nell'economia agricola.

Dopo la benedizione ai locali, pronunciarono brevi ma sentiti discorsi di fede e d'incoraggiamento don Borsetta, il Podestà, il presidente ed infine il signor Delendi su argomenti di caseificio.

La simpatica festa del lavoro fu chiusa con un sontuoso pranzo servito in una bella sala al piano superiore della latteria.

Da MERETTO DI TOMBA

GRAVE CADUTA DI UN VECCHIO

(16). — Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri nel pomeriggio a Pantianicco. Il vecchio Giuseppe Cragno fu Antonio di anni 89, addormentatosi su una sedia davanti alla porta di casa, ad un tratto, perduto l'equilibrio, cadde in terra ferendosi gravemente al capo.

Il suo stato è preoccupante.

Da MANZANO

BENEFICENZA

(16). — La filiale della Banca Cattolica di Manzano ha versato a questa Congregazione di Carità L. 100 devolute sugli utili dell'esercizio 1927.

In morte della signora Bianchi Teresa, la maestra Benedetti Vittoria fece pervenire al Patronato Scolastico L. 5

Le beneficate istituzioni ringraziano.

Da TOLMEZZO

Per la ricostruzione delle case colpite dal terremoto

Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato :

Nella veste di Vicepresidente dell'Associazione «Pro Carnia», che prestò la sua volonterosa cooperazione alle Superiori Autorità nello studio e risoluzione dei problemi economici e turistici della regione, mi permetto di invocare l' ospitalità del di lei pregiatissimo Giornale per esporre alcuni elementi dai quali ciascuno potrà trarre logiche e utili considerazioni.

Giornali della Provincia del 25 aprile u. s. hanno pubblicato una comunicazione del Ministero degli Esteri diretta alla locale Cooperativa di Consumo, in evasione al voto che quell' Istituto aveva invocato in ordine all'emigrazione temporanea.

La notizia non rappresentava, a dir vero, una novità dell' ultima ora, in quanto che la «Pro Carnia», in unione al Podestà di Tolmezzo, che, membro della Istituzione, s' era occupato della cosa, ottenendo, mercè l'autorevole appoggio di S. E. il Prefetto comm. Iraci, che interessò il Ministro e il Segretariato della Emigrazione, affinchè fossero rimossi i lamentati inconvenienti.

Merito esclusivo pertanto degli ottenuti provvedimenti è di S. E. il Prefetto, che a fatti e non a parole, va dimostrando di avere veramente a cuore il problema della disoccupazione, per il bene degli operai.

La tardiva comunicazione di un provvedimento già preso e che era in piena attuazione, non poteva avere, adunque, che scopo reclamistico e funzione poco delicata e per niente encomiabile di pavoneggiarsi dei meriti altrui.

L' episodio sopra riferito fa il paio con quest' altro di piena attualità: In questi giorni si dà ampia pubblicità non solo nella stampa, ma mediante comunicazioni nelle osterie, caffè, bars, pubblici ritrovi di un telegramma del geom. Cella, diretto alla locale Cooperativa di Consumo, col quale comunica che il Ministero dei L.L. P.P. ha dato disposizioni perchè il Genio Civile stipuli i cottimi dei lavori di riparazione coi danneggiati.

La notizia, prevista ed attesa, ha fatto piacere ed è stata favorevolmente accolta da tutti e da taluno è stata coperta dagli osanna all' indicato artefice di tanta vittoria.

Veramente, fin dalla riunione tenuta in Municipio in occasione della prima visita fatta da S. E. il Prefetto, i Podestà manifestarono il desiderio che fossero affidati i lavori a cottimo direttamente ai danneggiati, ed avendo S. E. il Prefetto aderito alla proposta ne fu fatto, seduta stante, un quesito al cav. Benicelli, Ingegnere Capo della Sezione del Genio Civile di Tolmezzo, ed egli si dimostrò personalmente propenso ad appoggiare una tale proposta presso i superiori uffici, ritenendola vantaggiosa anche per l'erario.

Fin d'allora, quindi, si poteva sperare che la proposta avrebbe avuto pieno accoglimento.

Di più, in occasione dell'andata a Roma del nostro Podestà assieme a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale ed al Presidente degli Enti Autarchici, la proposta venne nuovamente avanzata e sulla stessa, consacrata anche dal memoriale scritto, si ottennero precisi affidamenti, che si ritiene ora abbiano avuto attuazione, cosa che certo il Ministero aveva in animo di fare, prima che il signor Cella acquistasse il biglietto ferroviario per Roma.

Questo mi corre obbligo dire per quell'amore di verità e ripugnanza ai «venditori di fumo» che ogni galantuomo deve avere, ingenuo sembrandomi far credere che possa valere di più l'andata a Roma di un privato, piuttosto che quella delle massime autorità provinciali che ai problemi della terra colpita dal terremoto hanno concesso l'alto loro patrocinio.

La «Pro Carnia», che senza grancassa ha segnalato alle Autorità competenti i vari problemi economici interessanti la regione, per doverosa delicatezza verso chi veramente li ha portati a termine, non ha mai rilevato pubblicamente l'opera sua disinteressata e silenziosa. Se ora, nella mia qualità di Vicepresidente della «Pro Carnia», intervengo per mettere in chiaro i fatti, sono animato unicamente dal desiderio di lasciare i meriti esclusivamente a quelli cui spettano e cioè : a S. E. il R. Prefetto, all' Ill.mo signor Segretario Federale e al Presidente della Federazione degli Enti Autarchici e ai Podestà interessati.

Tolmezzo, li 16 maggio 1928.

Il Vice Presidente della «Pro Carnia»
Geom. ANGELO SCHIAVI.

Da FONTANAFRE' DI

L' insediamento del Podestà

(16). — Nelle ore pomeridiane di domenica in forma semplice ed austera si è svolta nella sede municipale la cerimonia dell' insediamento del Podestà gr. uff. Pietro Verardo già benemerito Commissario Prefettizio del Comune.

All'arrivo dell'egregio Primo cittadino, il Segretario comunale gli porse l'augurio dei dipendenti municipali facendo voti che la sua opera tanto attiva e feconda possa a lungo continuare per il benessere del paese e della Patria.

Nella sala delle adunanze dove attendevano le Autorità, i fascisti, gli avanguardisti, i balilla e parecchi cittadini, il Podestà fu accolto da un caldo e spontaneo evviva.

Il Segretario politico capitano Mecchia porse all'amato uomo il saluto augurale dei fascisti e della popolazione assicurando sincera e fedele collaborazione. Il Ricevitore postale signor Nadin porse il saluto dei vigonovesi.

A tutti rispose commosso il Podestà promettendo, coll'appoggio dei buoni cittadini, di continuare nell'opera intrapresa nell' interesse e per il bene del paese.

Da PREPOTTO

La festa pro dote della Scuola nella frazione di Craoretto

(16). — Domenica nella frazione di Craoretto si è tenuta una riuscitissima festa pro dote della Scuola. Il Podestà signor Lucio Rieppi ha tenuto alla scolaresca un nobilissimo discorso di cui diamo i punti salienti:

Dopo aver ringraziato la brava maestra e tutte le gentili persone che comunque hanno contribuito alla buona riuscita di questa simpatica festicciola, e dopo un inno alla giovinezza primavera della vita, continua: Noi guardiamo a voi, giovinetti, con occhio vigile ed attento, con animo forte e sereno, poichè in questo momento, in cui per opera del Duce magnifico appare chiara la visione dei destini della Patria nel mondo, voi, certo, sentite, come noi sentiamo, tutto l'orgoglio di essere italiani.

L'oratore ricorda quindi che il nome d' Italia si compendia nel fulgido valore di Vittorio Veneto e nella nostra grandiosa magnifica Rivoluzione fascista, oggi che il nome d' Italia corre per il mondo associato alle imprese più ardue, alle conquiste più nobili, oggi che nelle regioni polari, per opera mirabile del generale Nobile sventola il magnifico tricolore italiano; fa presente come il nome italiano sia altamente rispettato all'estero, e come i prodotti dell' industria italiana riportano notevoli vittorie sui mercati internazionali, così conclude:

Per tutto ciò noi dobbiamo sentire tutto l'orgoglio di essere figli della Madre Italia, dobbiamo sentire tutto il fervore e tutta la fede che portano la grandezza e la gioia del nostro paese in cima ad ogni nostro pensiero.

E voi, giovinetti, dovete già sentire intenso amore per la nostra bella Italia, per la nostra terra, per i nostri mari, per il nostro cielo tanto decantato e invidiato dagli stranieri, e dovete giurare che l'edificio grandioso che il Fascismo va costruendo sarà da voi perennemente e gelosamente custodito.

Voi che rappresentate le future forze della Patria nostra dovete, ora, sentire tutta la poesia, tutta la passione, tutta la grandezza, tutta la speranza che si nascondono nelle parole di S. E. Turati:

«I fanciulli d' Italia devono essere i primi fanciulli del mondo, e dovete giurare che a questo compito voi non verrete mai meno, voi dovete amare il lavoro, dovete saper essere disciplinati, disinteressati, pronti, leali, schietti e coraggiosi».

Questo è il dovere del Duce ! Questo è il segreto per chi ama il Fascismo, per chi vuole l' Italia grande e forte.

Il discorso, ascoltatissimo è stato alla fine vivamente applaudito da tutti i presenti.

Ogni libro letto è un gradino che innalzandovi, allarga il vostro orizzonte.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Encomio alla Centuria della Milizia

(16). — In seguito agli ordini emanati dal Comando della 63.a Legione Tagliamento, la notte sul 1.o maggio, la 9.a Centuria «S. Vito» della Milizia, venne mobilitata in servizio di vigilanza ed O. P.

Per tutta la nottata, le strade della zona furono percorse ininterrottamente, parte a piedi parte in bicicletta, da pattuglie di militi, incrocianti si in località precedentemente stabilite e ad ore fissate; tutte le strade di accesso ai vari paesi vennero bloccate in modo da poter esercitare un severo, minuzioso controllo sul transito: ufficiali in motocicletta, ispezionanti i vari posti di collegamento e gli appostamenti fissi, ebbero modo di controllare il servizio, in ogni punto riscontrato efficiente e perfetto.

La 63.a Legione, ha ora trasmesso al Comando della 9 a. Centuria «S. Vito» il seguente encomio, giusto premio ai bravi militi per il servizio compiuto:

«Sento il dovere di esprimere un vivo elogio ai signori Ufficiali, Capisquadra e Camicie nere di cotesta Centuria, per l'ottimo servizio di O. P. e vigilanza eseguito in tutta la zona di sua giurisdizione, in occasione del 1.o maggio p. p.

Tale elogio intendo sia portato a conoscenza di tutti i dipendenti. — Il Seniore comandante la Legione: f.to NINO MACELLARI».

Da NIMIS

Sesto elenco delle offerte PER I TERREMOTATI

(16) — Elenco di offerte raccolte nella frazione di Torlano dalla signora maestra Maria Cromaz e dal M. R. Parroco, a favore dei danneggiati dal terremoto:

Citta Giovanni L. 6 — Blasutto Romilda, 1 — Comelli Giovanni, 1 — Vuanello Maria, 1 — Comelli Agostina, 1 — Cussigh Domenica, 2 — Vuanello Domenico, 1 — Vuanello Pietro, 2 — Vuanello Angelo 1 — Adami Maria, 1 — Sommero Anna, 1 — Comelli Adele, 2 — Comelli Pietro fu Francesco, 3 — Nimis Maria, 2 — Comelli Giuseppe fu Francesco, 2 — Comelli Luigia, 1 — Comelli Giovanni (Moro), 5 — Comelli Giuseppe (Traunich), 3 — Vizzutti Valentino (Cicolo), 2 — Manzocco Giovanni fu Carlo, 1 — Manzocco Enrica, 2 — Manzocco Antonio, 2 — Manzocco Ferliza Teresa, 5 — Manzocco Pietro, 1 — Sturma Giovanni, 2 — Comelli Domenico (Mesai), 2 — Borbandier Anna, 5 — Bombardier Rosa Comelli, 2.50 — Vizzutti Giovanni (Blanc), 2.50 — Vizzutti Giacomo, 2 — Vizzutti Giuseppe, 2 — Manzocco Domenico, 2 — De Felice Armando, 1 — Vizzutti Gio. Batta (Micon), 6 — Petrossi Elisa, 2 — Manzocco Maria, 1 — Vizzutti Linda, 2 — Vizzutti Arturo, 2 — Turale Valentino, 5 — Slobe Maria, 2 — Cussigh Massimo, 1 — Comussi Rosa, 1 — Monai Caterina, 5 — Turale Giovanni, 1 — Cramero Giacomo, 2 — Cramero Elena, 1 — Petrossi Stefano, 1 — Del Negro Angelo, 1 — Benedetti Giovanni, 1 — M. R. Parroco Lucardi Francesco, 5 — Basso Erminio, 2 — Comelli Giacomo, 2 — Vizzutti Angela, 1 — Sommero Antonio, 1 — Totale L. 115. — Somma precedente L. 2358.90 — Assieme L. 2473.90.

Da GEMONA

Echi della cerimonia della Legione Alpina

(16). — La Legione Alpina comunica: Il Comando della 53ª Legione Alpina trovandosi nell' impossibilità di rispondere alle adesioni pervenute in occasione della festa della Legione, da Autorità militari, da Podestà, da Segretari politici, Sezioni Combattenti, Mutilati, ex alpini, ecc., ringrazia vivamente esprimendo l'animo grato delle Camicie nere dipendenti.

Uno speciale ringraziamento sento poi il dovere di rivolgere al Podestà cav. Celotti, all' ing. Raffaelli, ai signori comm. Morganti, Falomo Giacomo, Impresa Pittini ed Impresa Goi, per l'assidua ed attivissima collaborazione data nell'organizzazione della festa.

Una lettera al Fascio di Gemona

Il Comando della 53ª Legione ha diretto al Segretario politico del Fascio gemonese la seguente lettera:

«Ill.mo signor Segretario politico, dopo la magnifica giornata di ieri, che noi tutti abbiamo vissuto con l'entusiasmo di Camicie nere fedelissime, compio il dovere di rivolgere a Lei ed ai suoi valenti collaboratori, il ringraziamento più vivo degli Ufficiali e Camicie nere dipendenti per l' interessamento e l'attività svolta per la festa della Legione.

Sono certo, che il Fascismo gemonese, continuerà la sua vita vigorosa e fattiva sempre strettamente affiancato alla Legione Alpina Abbiamo unica la mèta e la stessa fede: «L' Italia imperiale e Benito Mussolini».

Il Seniore Comandante la Legione
Alberto Liuzzi»

Inquadramento degli agricoltori

Oggi ha avuto luogo in Municipio la riunione dei Presidenti delle Latterie e di alcuni agricoltori per procedere allo inquadramento sindacale dei contadini.

Erano presenti il Podestà dott. cav. Liberale Celotti il membro del Direttorio fascista signor Federico Diciomma in rappresentanza del Segretario politico e il Fiduciario della Confederazione nazionale Sindacati fascisti degli Agricoltori signor Emilio Peloja. Questi ha esaminato con le autorità anzidette la situazione locale degli agricoltori. Si è poi proceduto alla nomina del Fiduciario comunale, onde procedere allo inquadramento delle forze agricole.

Le collegiali dell' "Uccellis" in gita

Stamattina sono giunte a Gemona le allieve del Collegio Uccellis della vostra città. La gentile e composta schiera di educande ha visitato le principali bellezze e i monumenti della città ed ha proseguito per la sella di S. Agnese. Il Comando del Battaglione Fanteria e la M. V. S. N. gentilmente si sono prestati per il trasporto delle colazioni e per tutte le indicazioni inerenti alla gita sulle nostre affascinanti montagne.

GITA ALPINA

La Presidenza della Sezione del Club Alpino Italiano — Alto Friuli — ha indetto per domenica 20 corrente una gita a Resia.

Itinerario: Resiutta, M. Plogna, Resia.

Partenza con il primo treno del mattino delle ore 5.30 Ritorno da Resia alle ore 13 a piedi o con altri mezzi a piacere

OMMISSIONI

E' stato ommesso involontariamente nella cronaca di oggi 16 «Rassegna Milizia Balilla», il nome dell' insegnante signor Tito Livio Raumer che accompagnava il bel reparto Balilla di Montenars, Comune di alta montagna.

Pure involontariamente sono state ommesse nella cronaca «Serata teatrale» i nomi dei bravi artisti dilettanti si, Luigi Polettini e signorina Lucia Calligaris, che si fecero molto onore.

Dagli Avanguardisti e dai Balilla dipende l' Italia di domani. Fatevi soci dell'O. N. B. ed avrete compiuto il vostro dovere di Italiani.

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

CERCHIAMO rappresentanti dappertutto 1600 mensili fisse — Nessunissima cauzione. Scrivere subito : Ditta Matteo Vitagliano — Tufara (Avellino).

CERCASI SERI rivenditori per il nuovo Lubrificante «Caspar», per Udine e principali località Provincia. Indirizzare offerte alla Rappresentanza per le Tre Venezie della S. A. I. Lubrificanti «Caspar» Trieste, Via Sanfrancesco 58.

VENDESI VERA OCCASIONE «Fiat Vienna» rimorchio Tolotti semi nuovi. Rivolgersi Via Marsala 72 — Udine — Telefono 7.49.

PALAZZINA con Giardino — Via Massimo d'Azeglio N. 4, si vende — Rivolgersi ivi.

ALLIEVI PRODUTTORI assicurazioni assume Agenzia Generale Istituto Nazionale Assicurazioni — Udine — Via Cavour 38.

Cronache Goriziane

Una riunione in Prefettura per la diffusione delle opere dannunziane

GORIZIA, 16.

Indetta e presieduta da S. E. il commendatore Cassini, con l' intervento di numerose autorità e personalità cittadine è seguita presso la Prefettura una riunione per la diffusione delle opere di Gabriele D'Annunzio. Era pure presente il camerata Pietro Tuzzi, delegato dell' Istituto Nazionale per la raccolta delle adesioni.

Il Prefetto, dopo di aver ringraziato gli intervenuti ha invitato il collega Vitorio Graziani, espressamene incaricato dall' Istituto Nazionale «Opera Omnia» ad illustrare l' importanza ed il significato dell' impresa.

Il signor Graziani, prima di iniziare la sua relazione ha con nobilissime parole ringraziato per incarico del Comandante S. E il Prefetto ed ha donato allo stesso un esemplare del Libro Illustrativo che precede la grande pubblicazione, recante un motto e la firma autografa del comandante. Quindi Vittorio Graziani ha pronunciato un efficacissimo discorso mettendo in rilievo la bellezza della nuova edizione dannunziana che comprenderà 2501 esemplari su carta velina a mano «Perusia»; saranno inoltre impresse 209 copie su carta imperiale del Giappone. La grande edizione sarà compiuta in circa 6 anni, pubblicandosi in media otto volumi all'anno.

S. E. il Prefetto, dopo aver ringraziato il signor Graziani per il bellissimo dono che promette di tenerlo fra i suoi ricordi più cari, ha invitato i presenti ad esprimersi in merito al programma da svolgere per diffondere efficacemente la grande edizione dannunziana. Dopo una lunga discussione alla quale partecipò pure il delegato per la raccolta delle adesioni signor Pietro Stuzzi, su proposta del geom. Umberto Ulivieri, in rappresentanza del Segretario federale, venne nominato un Comitato a far parte del quale furono chiamati: S. E. il Prefetto, il generale comandante la divisione militare, il Segretario della Federazione fascista dell' Isonzo e il Podestà di Gorizia.

Pauroso scontro motociclistico

Nei pressi di Comeno è avvenuto un pauroso scontro motociclistico. L' ing. Giuseppe Zigon, che si trovava sopra una macchina assieme al Pretore di Comeno dott. Emanuele Pacovich, ebbe a riportare in quell' incontro la frattura della gamba sinistra. Il dott. Pacovich ebbe a riportare invece varie e gravi contusioni alla regione orbitale destra e la frattura del radio destro.

Il capo manipolo signor Tullio Campana, che si trovava sull'altra macchina, se la cavò con lievi escoriazioni e contusioni.

I feriti furono prontamente soccorsi e trasportati per le cure del caso nel vicino ambulatorio medico

Santa Gorizia alla Mostra della Distruzione e della Ricostruzione di Padova

Abbiamo da Padova:

Santa Gorizia distrutta dalla raffica guerresca è risorta a meravigliosa nuova vita e parteciperà alla Mostra della Distruzione e della Ricostruzione di Padova, con il panorama di tutta la sua tragica odissea e con la visione di tutte le sue nuove forze operose.

Per iniziativa di S. E. il Prefetto Anselmo Cassini, coadiuvato dal venerando senatore Bombig, Podestà di Gorizia, e dal Segretario Federale del Partito, si è costituito un Comitato Provinciale presieduto dal signor Antonio Orzan, vicepresidente del Consiglio Provinciale dell' Economia, onde organizzare la partecipazione di tutta la Provincia di Gorizia in forma unitaria, per la quale è stato impegnato uno spazio di 96 mq.

In tale modo, Gorizia la Santa, si metterà in luce (con fotografie, grafici e cimelii) sotto tutti i suoi aspetti, attraverso la partecipazione del Comune, dell'Amministrazione Provinciale, del Consiglio dell' Economia, del Genio Civile, della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, del Comitato delle Piccole Industrie, della Federazione degli Agricoltori, della Unione Industriali, della Federazione Commercianti e, per i Comuni della Provincia, della Federazione degli Enti Autarchici.

In questi giorni è stato a Padova il cav. Ernesto Varutti, Segretario del Comitato, a prendere tutti gli accordi con gli organi della Fiera.

Con questa partecipazione in grande stile della nuova Provincia, focolare ardente d' italianità, il visitatore della Mostra della Distruzione e della Ricostruzione potrà vivere un periodo di storia incancellabile pei secoli.

CORSO D' INNESTO

Lunedì 21 maggio, a cura della sezione di frutticoltura e viticoltura della Cattedra Ambulante di Agricoltura, si terrà nei vivai provinciali in via Trieste n. 43, un pubblico corso teorico pratico dell' innesto a verde della vite.

Il corso avrà inizio alle ore 9, libero a tutti gli agricoltori.

NUOVA RETE TELEFONICA

In questi giorni è stata attivata a S. Andrea di Gorizia una cabina telefonica con allacciamento alla linea urbana ed interurbana. Tale linea era resa necessaria per l'aggregazione di quella frazione comunale al Comune di Gorizia.

BICICLETTA RUBATA

Ignoti ladri rubarono una bicicletta in danno di Michele Codermaz, da Gorizia, abbandonata momentaneamente davanti il recinto della Chiesa dei Cappuccini.

CONCERTO

Questa sera, davanti ad un pubblico foltissimo, nella sala «Vittoria», è seguito il 12.o concerto sinfonico indetto dalla Società degli Amici della Musica di Gorizia, sotto la valida direzione del maestro Lippizer.

Tutti gli esecutori furono applauditissimi.

Diffondete i libri: con essi l' Italia raggiungerà l' imperialismo intellettuale, preparando l'egemonia economica e quella politica.

Da CORMONS

Visita del Commissario Prefettizio

(16). — La scorsa settimana il R. Commissario del Comune cav. uff. Alessandro Visca ha visitato la R. Scuola di Tirocinio professionale di questa Città. E' stato ricevuto dal Commissario governativo cav. Marni, dal Direttore prof Ferrari Bravo e dal corpo insegnante. Dopo la visita alle varie aule si soffermò nell'officina per la lavorazione del legno interessandosi dei vari lavori in corso, ed ebbe parole di elogio e di compiacimento per il modo com' è organizzata e funziona la Scuola, sia coi dirigenti che col personale insegnante, promettendo tutto il suo interessamento e l'appoggio morale e materiale per lo incremento di questa istituzione tanto utile alla classe operaia della Città. Agli alunni rivolse parole di incitamento e di amore allo studio, alla perseveranza nel migliorare se stessi, e divenire buoni cittadini, operai disciplinati ossequienti alle direttive del Governo nazionale fascista, fautore del nuovo ordine e del nuovo spirito che illumina e premia il ritmo della vita nazionale.

ESAMI PREMILITARI

Domenica 20 corrente alle ore 7.30 tutti i premilitari iscritti al primo corso, dovranno trovarsi puntuali al Comando di Centuria (Palazzo del Municipio), per partecipare poi agli esami.

Si raccomanda di non mancare.

GITA D' ISTRUZIONE DI ALUNNI

Domenica sessanta alunni della Regia Scuola di Tirocinio accompagnati dal R. Commissario cav. Marni e dal corpo insegnante si recarono in gita di istruzione ad Aquileia. Colà il Direttore prof Ferrari Bravo parlò agli alunni tratteggiando brevemente la storia della città dalla sua fondazione.

Dopo reso il devoto omaggio ai primi Caduti della grande guerra e deposta una corona di alloro sulla tomba dei Militi ignoti, si iniziò la visita al Cimitero, alla Basilica al Museo e alla cittadina.

Alle quattro la comitiva ripartì alla volta di Cormòns, portando in sè un lieto ricordo della bella e proficua giornata trascorsa.

SERATA BENEFICA

Sabato prossimo 19 corrente avremo al nostro Teatro Comunale una grande serata di beneficenza presentata dalle giovani italiane di Cormòns, con uno scelto programma.

Da GRADO

A proposito di orari ferroviari

Dato che col 15 maggio le Ferrovie dello Stato e la Società per i servizi lagunari hanno attuato l'orario estivo, offrendo così a Grado comodi e rapidi mezzi di comunicazione sia con l' interno che con l'estero, maggiormente si sente nella nostra Stazione balneare la necessità assoluta che la Società Istria-Trieste, concessionaria del servizio della linea marittima Grado-Trieste, abbia a dare immediata attuazione all'orario estivo.

Sebbene la stagione balneare si sia già iniziata, vige ancora su tale linea l'orario invernale, con una sola corsa in partenza da Grado al mattino alle ore 7 e con ritorno la sera alle ore 18. In tal modo da Trieste è assolutamente impossibile accedere a Grado per via di mare e farvi ritorno in giornata. Di più, nelle domeniche il servizio non viene effettuato.

Nell'ambiente degli industriali locali e dei commercianti in genere è vivamente sentita la mancanza del mezzo di accedere a Grado da parte dei gitanti e del pubblico fluttuante, e si attende con impazienza che la Società Istria-Trieste, rendendosi conto di tale necessità, abbia ad attuare subito la seconda corsa estiva, non solo, ma abbia ad iniziare le gite domenicali e festive in partenza al mattino da Trieste.

OSPITI

Fra i numerosi ospiti che, a malgrado dei tempi piovosi, sono giunti alla nostra stazione climatica, ci viene segnalato l'arrivo della famiglia del Console generale della Germania a Trieste conte Von Dönheff, che è scesa in uno dei nostri migliori alberghi per un lungo soggiorno.

Il libro è un piccone al quale nessuna roccia può resistere; sappiatelo adoperare e tutte le strade saranno vostre.

:: CRONACA UDINESE ::

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinciale Friulana

Riunione del Direttorio del Fascio di Udine

Per le ore 15 di sabato 19 corrente, convocata dal Segretario Federale, si terrà presso la Federazione la riunione del Direttorio Provinciale.

La risposta di S. E. Bazan

S. E. il generale Enrico Bazan ha risposto nei seguenti termini al saluto del Fascismo Friulano:

«Avv. PEROTTI - Segretario Federale - UDINE — Ringraziola suo vibrante saluto che ha preceduto il mio vivo ringraziamento che solo oggi mi è consentito inviare per le cortesi accoglienze che Vossignoria e Fascismo Friulano di cui Ella con tanto prestigio e con tanta passione regge le sorti hanno voluto usarmi durante la bella patriottica manifestazione di domenica scorsa. Gradisca i miei cordiali saluti — Generale BAZAN».

Contratto di lavoro edile

La Commissione istituita dal Comitato Intersindacale per l' accertamento dell'applicazione del patto di lavoro edile, invita i Segretari dei Sindacati, Podestà, Segretari del P. N. F. e corrispondenti sindacali, a denunciare alla Commissione — che ha sede presso la Federazione Fascista, in via della Prefettura, Udine — le eventuali infrazioni all'accordo di lavoro stipulato dalle Organizzazioni sindacali, che stabilisce le tariffe di mercede oraria nella seguente misura:

Prima Zona — Udine, Cividale e Pordenone — Muratore (o minatore) Iª categoria L. 2.10; IIª categoria L. 2.80 — Apprendista L. 1.60 — Manovale L. 2 — Garzone fino ai 16 anni L. 1.

Seconda Zona — Carnia — Muratore (o minatore) prima categoria L. 250; seconda categoria L. 2.30 — Apprendista L. 1.30 — Manovale L. 1.50 — Garzone L. 0.90.

Terza Zona — Medio Friuli Collinare — Muratore (o minatore) prima categoria L. 2.60; seconda categoria L. 2.40 — Apprendista L. 1.40 — Manovale lire 1.60 — Garzone L. 0.90.

Quarta Zona — Medio e Basso Friuli — Muratore (o minatore) prima categoria L. 2.80; seconda categoria L. 2.60 — Apprendista L. 1.60 — Manovale lire 1.80 — Garzone L. 0.90.

Per la quinta zona aumento del 20 per cento sulla quarta tariffa.

Richiama infine i datori di lavoro all'osservanza dell'art. 10 del Contratto Nazionale di Lavoro degli Edili, che stabilisce che la paga deve essere effettuata con le buste preparate individualmente recanti la distinzione dei singoli elementi che la compongono.

Con l'aratro scopriremo la terra, con la prora fenderemo le onde e con i libri domineremo i cervelli.

Vita Sindacale

Assemblee di Sindaci

L' Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

Per domenica 20 corrente alle ore 9 precise, nella sala delle Pubbliche Adunanze, via dell' Ospedale, è convocata l'assemblea del Sindacato Operai Meccanici e Metallurgici di Udine.

L'assemblea, oltre esaminare la situazione della categorie in rapporto al contratto nazionale metallurgico, procederà alla elezione del nuovo Direttorio.

Presiederà il Segretario Generale dell' Ufficio Provinciale.

* * *

Tutti i lavoranti barbieri e parrucchieri sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che avrà luogo lunedì 21 corrente alle ore 10 nella Casa dei Sindacati in via Prefettura, 10, per importanti questioni riflettenti la categoria. Eventuali assenze dovranno essere giustificate.

La lettura del prof. Battistella all'Accademia di Udine

Ieri sera, dinanzi a eletto pubblico, il socio onorario gr. uff. prof. Antonio Battistella ha tenuto l'annunciata lettura sull'Accademia detta degli Sventati, sorta nella nostra città nel 1606 e proseguita, con interruzioni talvolta anche lunghe, sino verso la metà del Settecento

Valendosi di documenti esistenti nella Civica Biblioteca (tra cui manoscritti di qualche discorso, pronunciato in seno alla predetta Accademia è pervenuto sino a noi), l' insigne storico concittadino con l'acume che tutti in lui riconoscono e con il solito brio ha illustrato l'andamento dell'istituzione, destando spesso l'ilarità dell'uditorio col rievocare fatti e incidenti di un periodo così differente dalla vita attiva ed efficace dei tempi nostri.

Un vivo applauso attestò la soddisfazione del pubblico per il nuovo contributo, offerto dal prof Battistella alla storia della nostra città.

Leva atletica fascista

Il compiacimento di S. E. Turati

All' Ente Sportivo Provinciale Fascista è pervenuta in questi giorni la seguente lettera di S. E. Turati, Segretario Generale del P. N. F.:

«Mi compiaccio per l'opera che codesto Ente va svolgendo in favore dello sport locale come lo dimostra la organizzazione della Leva Atletica Fascista. Sono sicuro che tale iniziativa avrà un esito più che lusinghiero e che codesto Ente vorrà lavorare con sempre maggior alacrità perchè lo sport nella Provincia di Udine abbia maggior incremento. Saluti fascisti. — Il Segretario del Partito: AUGUSTO TURATI».

La festa reggimentale dei Cavalleggeri del "Monferrato,,

Domenica 20 c. m. il Reggimento Cavalleggeri «Monferrato» celebrerà l'anniversario del combattimento di Montebello, svoltosi il 20 maggio 1859, durante la terza guerra per l' indipendenza d' Italia.

La tradizionale festa, che rammenta ai vecchi ed ai giovani Cavalleggeri del «Monferrato» l'audacia travolgente e impetuosa che in quell' occasione dimostrarono i cavalleggeri, molti dei quali (e fra essi il Comandante del Reggimento, Luogotenente Colonnello Morelli di Popolo) offrirono la loro vita in olocausto alla Patria, si svolgerà nella Caserma «Vittorio Emanuele».

Nella mattinata avrà luogo una cerimonia militare intima, nel pomeriggio poi, alle ore 15, si svolgerà uno spettacolo al quale concorreranno ufficiali e soldati del Reggimento e di cui eccone il programma:

I — Concorso ippico per signori Ufficiali — Gara di precisione m. 800; ostacoli 12 — Oggetti ricordo ai vincitori.

II. — Gara pattuglia di squadrone — m. 1400: ostacoli 14 — Targa d'argento allo squadrone della pattuglie vincitrice, dono di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Udine al capo pattuglia; medaglia ricordo ai componenti la pattuglia.

III. — Gara squadre mitraglieri — m. 1300; ostacoli 13 — Premi come per la gara N. 2.

IV. — Giochi equistri.

V. — Pantomima finale.

Tutti i cittadini che lo gradiscono sono invitati ad assistere allo spettacolo dalle ore 15, dal recinto all'uopo stabilito nella Caserma, con ingresso dal cancello principale.

Alla manifestazione del «Monferrato» assisteranno anche i Cavalleggeri veneziani in congedo.

Società escursionisti friulani

Gita al Ledis

L' Ufficio Stampa del Dopolavoro comunica:

Domenica 20 corrente la Società Escursionisti Friulani organizza una gita al M. Ledis con partenza da Udine alle ore 4.55 e ritorno alle ore 19.25.

La gita, facile ed attraente, è libera anche ai non soci.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale fino a sabato 19 corrente.

Il Saggio di canto e ginnastica delle Scuole civiche

Il giorno 20 corrente, alle ore 17, sul Campo Polisportivo «Moretti» gli alunni delle classi superiori delle scuole civiche daranno un saggio pubblico di canto e di ginnastica. Alle esercitazioni da essi eseguite saranno intercalate gare individuali di atletica leggera per avanguardisti e studenti di Scuole medie della Provincia, inscritti al Partito Fascista. Il programma è il seguente:

1) Ingresso al Campo e sfilata delle squadre in linea di fianco.

2) Ammassamento in colonne per il canto.

3) Cori di fanciulli e fanciulle con accompagnamento della Banda Municipale: 1. Inno «Giovinezza» di Giuseppe Blanc; 2. Inno dei «Balilla» di Giuseppe Blanc; 3. Maggiolata di Otello Sciausero; 4. Inno di Roma di Giacomo Puccini.

4) Giuochi ginnastici eseguiti da una classe prima maschile e da una seconda femminile.

5) Deambulazione estetica ed esercizi all'asse di equilibrio, per una sezione femminile.

6) Semi-finali e finali delle gare di corsa piana, corsa con ostacoli, salto in alto, salto in lungo, getto della palla di ferro, staffetta e tiro alla fune.

7) Esercizio collettivo a corpo libero, eseguito dagli alunni delle scuole comunali, con accompagnamento della Banda.

8) Sfilata per l'uscita.

Potranno accedere alle tribune soltanto gli invitati ed i parenti degli alunni muniti di biglietto.

L' ingresso al Campo è libero a tutti e gratuito.

Università popolare

Dizione lirica

La Presidenza dell' Università Popolare, nell' intento di aprire la via ai giovani, ha pregato il giovanissimo studente del R. Liceo Scientifico Gastone Chiodi di sostituire il prof. M. A. Catalani, che avrebbe dovuto tenere domani sera una delle lezioni sulle «Regioni d' Italia», e che un improvviso impedimento ci ha tolto il piacere di sentire.

Gastone Chiodi, che tenne qualche settimana fa con successo una dizione lirica a Pordenone, svolgerà un programma comprendente versi di Trilussa, Locchi e Victor Hugo, leggendo poesie non ancora sentite dai soci della nostra Università Popolare. Il dicitore, che è romano, ci farà specialmente gustare la sua perfetta pronunzia romanesca nel Trilussa. Domani pubblicheremo l' interessante programma. L' ingresso è libero.

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

(D. L. 24 Marzo 1919 N. 497 - R. D. L. 24 Dicembre 1923 N. 2263)

Sede Centrale - VENEZIA

Capitale e riserve al 31 Marzo 1928: L. 61.151.959.15

SEZIONI AUTONOME

di Credito Agrario: Cap. e riserve L. 59,919,186,79 — Tridentina: Cap. L. 11,409,142 — Fiumana: Cap. L. 9.951.418.—

Dati desunti dalle situazioni mensili al 31 Marzo 1928 (Anno VI.°)

Voce	Riferimento	Stato		Importo
Sezione ordinaria e danni guerra (D. L. 24 marzo 1919 N. 497):				
Sovv. concesse per la ricostituzione industriale della Regione	(Op. comp. dall'in. L. 96.172.200,—)	In corso	L.	24.987.600,—
Finanziamenti provvisori per opera di bonifica	» » » 212.462.929.60)	»	»	53.037.004,—
Operazioni per ricostruzione e risorgimento			»	83.616.466,32
Anticipazioni su danni di guerra:				
Fondo assegnato dallo Stato all' Istituto			»	2.548.037.305,53
Anticipazioni e finanziamenti concessi dall' inizio dato statistico)			»	2.560.817.504,11
Rimborsi in contanti e accreditamenti			»	2.116.651.833,75
Anticipazioni e finanziamenti in vigore			»	444.165.670,36
Sezione di Credito Agrario: (R. D. L. 19 novembre 1921 N. 1798):				
Operazioni di Esercizio	(dall'inizio L. 509.925.441,40)	In corso	»	75.147.642,95
» di Miglioramento Agrario	» » 86.611.546,—	»	»	31.745.181,35
» di Credito Fondiario Agrario	» » 45.014.402,—	»	»	10.956.544,30
Sezione Autonoma Tridentina: (R. D. L. 29 luglio 1925 N. 1423):				
Sovvenzioni Agrarie		In corso	»	7.738.074,90
» Industriali		»	»	29.216.787,60
» Commerciali		»	»	10.330.717,89
Sezione Autonoma Fiumana: (R. D. L. 24 dicembre 1925 N. 2252):				
Effetti in Portafoglio		In corso	»	10.605.196,85
Operazioni su merci in trasporto e in deposito		»	»	886.058,15
Conti correnti con corrispondenti e Banche		»	»	17.446.781,63

L' Istituto opera a mezzo degli Istituti Partecipanti e loro Filiali in tutte le Provincie delle Venezie

Obbligo del Conto Corrente postale per industriali e commercianti

Il Consiglio Provinciale dell' Economia presentò al Ministero delle Finanze il quesito se le disposizioni degli articoli 17 e 18 del R. Decreto-Legge 22 dicembre 1927, n. 2609, concernenti l'obbligo per gli industriali, commercianti ed esercenti, di aprire un conto corrente postale e di effettuare un deposito vincolato, non fossero applicabili a quelle ditte che, per la particolare natura e forma della propria attività industria le o commerciale, non abbiano normalmente occasione di pagare tassa di scambio o di emettere fatture che importino il pagamento di una tassa di scambio non inferiore a L. 300 per ciascuna fattura, o che corrispondano la tassa di scambio in modo virtuale a mezzo di convenzioni di abbonamento o con versamenti diretti.

Il Ministero delle Finanze, Direzione generale del Demanio e delle Tasse) con lettera del 12 maggio n. 42802, ha risposto al Consiglio dell' Economia:

« ...... L'obbligo imposto con le predette disposizioni a tutti gli industriali, commercianti ed esercenti di aprire un proprio conto corrente postale o di effettuare il versamento di un deposito di L. 500 o di L. 1000, vincolato a favore dell'Amministrazione finanziaria, è subordinato alla sussistenza di una sola condizione: quella della iscrizione nei ruoli della imposta mobiliare per un reddito di Categoria B. non inferiore a L. 15.000.

Quando sussista tale condizione, di carattere assolutamente obbiettivo, imposta ai fini generali che persegue il decreto legge 2609, che con quelli della massima diffusione dei conti correnti postali, il contribuente è tenuto alla rigorosa osservanza delle disposizioni di cui sopra, e nulla influendo il fatto che il contribuente stesso, per la particolare natura e forma della propria attività industriale o commerciale, non sia tenuto a corrispondere la tassa di scambio o non abbiano normalmente occasione di emettere fatture che importino il pagamento di una tassa di scambio non inferiore a L. 300 per ciascuna fattura o, infine, corrisponda la tassa di scambio in modo virtuale a mezzo di convenzioni di abbonamento o con versamenti diretti ».

Il Consiglio dell' Economia fa presente che tanto l'apertura del conto corrente postale, quanto il versamento del deposito vincolato, devono essere effettuati « entro il 31 maggio corrente », presso un ufficio postale, e consiglia alle ditte tenute agli obblighi suddetti di non ridursi all'ultimo momento — dato l' ingente numero di richieste — a fare la domanda di apertura del conto ed il versameno del deposito che è di L. 500 se il reddito di R. M è compreso fra le L. 15.000 e L. 25.000 incluse, e di L. 1000 se il reddito supera le lire 25 mila.

Nel caso di Società, enti o ditte commerciali ed industriali, aventi « succursali, agenzie, filiali, stabilimenti ecc. » in varie località del Regno, l'obbligo dell'apertura del conto corrente postale e del versamento del relativo deposito incombe anche a ciascuna succursale, agenzia, filiale e sabilimento, se ed in quanto tali organi sussidiari siano iscritti nei ruoli di R. M. per un reddito di Categoria B separato e distinto da quello della casa madre o centrale e tale reddito, per ciascuno dei detti organi, non sia inferiore a L. 15000

Per maggiori chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Consiglio Provinciale dell' Economia.

Chi non ha un blasone, adotti per stemma il libro.

Censimento degli alveari esistenti nella Provincia

S. E. il Prefetto della Provincia di Udine ha emanato un decreto con cui è ordinato il censimento degli alveari esistenti nella Provincia di Udine.

Tutti i possessori di alveari di qualsiasi tipo, sistema e specie, e qualunque ne sia il numero, hanno l'obbligo di denunciare al Podestà del Comune dove gli alveari sono situati, il numero degli stessi posseduti al 31 gennaio 1928

Le denunce dovranno essere fatte per iscritto servendosi di appositi moduli da ritirasi gratuitamente presso gli Uffici comunali.

I moduli, riempiti e firmati dagli agricoltori, che ai sensi dell'articolo precedente hanno l'obbligo della denuncia, devono essere consegnati o trasmessi al Podestà del Comune entro il corrente mese.

Chiunque, essendo obbligato, a sensi di legge, si rifiuti di fornire, non fornisca o comunque alteri i dati del censimento, è passibile delle sazioni penali previste dall'art. 10 della Legge 8 luglio 1926 N. 1162 (ammenda fino a lire 1000).

La esecuzione di questo decreto è affidata ai signori Podestà o Commissari Prefettizi. Essi dovranno trasmettere alla Prefettura di Udine, entro il giorno 1° giugno 1928, le schede-questionario raccolte, alle quali sarà data una numerazione progressiva, accompagnandole con un elenco riassuntivo con i totali delle notizie raccolte.

I moduli di cui sopra saranno trasmessi ai signori Podestà da parte della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine.

Sospensione di transito

Si porta a conoscenza che da lunedì 21 maggio, e fino a nuovo avviso, sarà vietato il transito a tutti i veicoli in via Ippolito Nievo per esecuzione di lavori di sistemazione stradale.

Un marito violento che finisce in guardina

Nel pomeriggio di ieri, improvvise grida d'aiuto attrassero l'attenzione di Anna Benedetti di Pietro, abitante in via Napoli, 123. La donna, affacciatasi ad una finestra, dovette assistere ad una disgustosa scena. Tale Enrico Calavaggi fu Augusto, d ianni 55, da Roma, abitante in via Napoli, 44, percuoteva la moglie Maria Chiopris di anni 28. La Benedetti rimproverò all'uomo il suo brutale contegno, ma ciò non servì che ad esasperare vieppiù il violento marito.

Difatti, egli, trovata una scure, la brandì, minacciando di conciar male tanto la malcapitata moglie quanto colei che ne aveva preso le difese.

La faccenda cominciava a prendere una piega veramente pericolosa, ma per fortuna il baccano suscitato dal Calavaggi aveva richiamato sul posto alcune persone che si interposero a tempo, disarmandolo e accompagnandolo poi in Questura.

Quivi, dopo un breve interrogatorio, il Calavaggi fu trattenuto in arresto.

Istituto Magistrale Arcivescovile
Esami d' ammissione

Sono aperte presso l' Istituto Magistrale Arcivescovile di Udine le iscrizioni agli esami d'ammissione alla prima classe del Corso Inferiore.

Le alunne che intendono parteciparvi devono presentare al Direttore dell' Istituto, entro il 2 giugno, domanda in carta bollata da L. 2 unitamente ai documenti di rito.

La tassa d'esame di L. 60 dev'essere versata alla Segreteria dell' Istituto.

Le prove avranno inizio lunedì 18 giugno alle ore 9, seguendo l'ordine fissato dal R. Provveditore agli Studi.

I diplomi conseguiti presso l' Istituto Magistrale Arcivescovile, secondo le disposizioni dell'art. 51 del R. D. 4 maggio 1925, hanno valore per l'ammissione in qualunque scuola media, regia o pareggiata (Istituto Magistrale, Ginnasio, Istituto Tecnico, Scuola Complementare).

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Direzione dell' Istituto.

Beneficenza

Offerte pervenute al Rifugio Bambino Gesù:

Per onorare la memoria della compianta Maria del Mestre, in sostituzione di fiori: Emma e Leone Del Mestre L. 100 — Alleanza Del Mestre L. 25 — Anita e Alceo Del Mestre L. 50 — geometra Edoardo Candussio L. 25 — Paolo Indelli L. 50 — co. Angela Asquini di Zoppola L. 20.

***

Per onorare la memoria della Rev. Madre Maria Dolores Bergagna, la signora Bice Furlani-Sbuelz ha offerto L. 10 alle Orfanelle di via Rivis.

***

I signori Ina e comm. prof. Carlo Battistella, per onorare la memoria del loro genitore Erardo Battistella, hanno offerto L. 300. La Presidenza sentitamente ringrazia.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Manzo brasato - Contorno.
Sera: Festa.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"La donna nuda,, di E. Bataille

Se l'ora non fosse tarda e quindi lo spazio limitatissimo, sarei tentato di esprimere la mia ammirazione per il noto lavoro, la cui bellezza si può racchiudere in una parola densa di significato ed immensa: umanità. E colla stessa parola comprensiva devo limitarmi a caratterizzare il vario gioco scenico di tutta la Compagnia. La festeggiata, signora Esperia Sperani, trovò accenti nobilissimi e misurati nella sua parte, ch' è una delle pietre di paragone delle vere artiste. Oltre ai numerosi applausi ebbe l'omaggio di due grandi e bei cestini di fiori offertile dalla Direzione del Teatro. Con lei divisero meritamente gli onori i valenti compagni (il cui nome a malincuore sacrifico alla duplice suddetta tirannia temporale e spaziale).

Oggi, giorno dell'Ascensione, mattinata alle ore 15.30, colla replica dell' interessantissima commedia drammatica di Bayard-Veiller (traduzione di G. Pautassi), « La tredicesima sedia », che ebbe un grande successo anche da noi la sera di martedì scorso. In serata « L'Aiglon » di Edmondo Rostand, nella bella traduzione di Mario Giobbe.

Venerdì sera purtroppo l'ultima recita, con la serata d'onore di Augusto Marcacci, che interpreterà superbamente « La vena d'oro » di Giuseppe Zorzi.

***

Sabato e domenica avremo il Coro dei Cosacchi del Don.

Le Operette

Dal 21 maggio avremo rappresentazioni straordinarie della Compagnia d'Arte Operettistica « La Nazionale ». Ecco l'elenco artistico:

Signore: Marchetti Elsa, Razzoli Marisa, Suardo Marcella, Valentini Elsa, Merli Dora, Bizzarri Rosina, De Zoffol Amabile, Salvi Zoide, Grandi Lina.

Signori: Razzoli Americo, Pezzoli Virginio, Razzoli Ettore, Bragaglia Oreste, Quarenghi Tito, Maggi aDnte, I. Pucci, F. Gerardi, Ariodante Bizzarri, maestro concertatore e direttore d'orchestra Franco Comuzio.

Stato Civile

del 16 maggio 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 1 — Femmine: nate vive n. 3 — Totale nascite n. 4.

Matrimoni

Pasutti Arduino falegname con Comuzzi Emilia contadina — Barbacetto Giacomo insegnante con Clerici Anna insegnante.

Morti

Mauro Tranquillo Giuseppe di Longino di anni 24 meccanico — Ceron Lucia no di Enrico di anni 8 scolaro. — Totale n. 2.

Educhiamoci alla verità sulla tubercolosi

CERVIGNANO, 16.

Educarsi alla verità della tubercolosi è un dovere oggidì più imposto che una volta ad ognuno, imposto oltre che dalla offesa raddoppiata del germe nemico anche dalla maggior perfezione delle armi salvatrici inventate per sanare il mondo da questo flagello.

E' questo il comando lanciato a tutti oltre che dal Progresso civile anche dal nostro Capo di Governo il quale intuendo il vero pericolo domanda di venire aiutato nel suo sforzo di salvare il paese da questa piaga sociale a cui esso ha consacrato il suo ingegno ed il suo lavoro dettando un programma di lotta antitubercolare che è motivo di orgoglio e di vanto dell' Italia d'oggi.

Purtroppo questo ordine non trova tutti pronti al suo posto e pronti a seguirlo subitamente per ragioni sentimentali ed economiche non impugnabili però più oggidì come in passato e destinate quindi a sparire davanti le nuove provvidenze preparate dal Governo.

Non vale infatti più oggidì la scusa, già avanzata in passato, che sia meglio tacere la verità e che soltanto al medico spetta il dovere di occuparsi di malati e di malattie.

La tubercolosi è un flagello troppo universale per esimere ognuno del suo dovere di difesa, non potendo esser obliato in nessuna occasione che la tubercolosi è un pericolo che minaccia la salvezza non solo dell' individuo, ma quella della famiglia, della patria, della razza.

Resta la ragione economica, la spesa paventata ancora da certi Comuni, da certi enti e da alcuni privati quando si tratta di concorrere a qualche opera importante di profilassi antitubercolare, come per esempio un Dispensario, un Sanatorio, una Colonia alpina, marina, una scuola all'aperto ecc.

Ma la spesa non è oggi si può dire più domandata oppure è domandata in misura così minima da far tacere i più pavidi; essendo domandato invece ad ognuno di spendere un po' di volontà all'acquisto dell' educazione necessaria per servirsi degli strumenti di lotta, quale il Dispensario, il perno principale di tutta l'organizzazione antitubercolare; il Dispensario regalato dallo Stato o dalla Provincia quale premio ai contribuenti della lotta antitubercolare, non con sacrificio di denaro, ma con la preparazione, colla coltura igenica.

Come maneggiare infatti questo strumento di lotta e di salvezza se il nome perfino oltre che la funzione loro è sconosciuto dalla popolazione rurale che avrebbe d'altronde più di ogni altra bisogno di quest'arma, per aver visto dopo la guerra salire la cifra dei suoi malati?

No, non è la spesa che lascia indifferente la nostra gente di campagna, che chiude gli occhi ed il cuore alla vista di molte verità dolorose, ma l' istruzione igenica ancora insufficente che non spinge nemmeno a domandare quello che il Governo ha offerto, offre e comanda di usare come un rimedio per salvare la Nazione da pericoli e danni incalcolabili.

Cominciamo dunque a far qualche cosa per i contadini altrettanto sensibili che gli abitanti delle città alla miseria dei fratelli, altrettanto pronti a donare la vita quando vi sia bisogno; cominciamo ad educarli igienicamente, con ostinazione, con pazienza, pur sapendo che il compito sia meno facile che altrove.

Diano gli eletti l'amore alle questioni igeniche, diano la loro fatica, la loro intellgienza a educare il nostro popolo più umile di campagna; regali quanto prima la Provincia l'aiuto più possente a foggiare la coscienza igenica, il Dispensario; e la vittoria contro il nemico non mancherà a maturarsi.

Non importa se domani sorgendo il Dispensario in qualche piccolo centro di campagna mancheranno di venire i malati, pur essendo il medico, pure essendo la visitatrice: qualcuno intanto comincerà a domandarsi a che cosa serve questo istrumento, come funziona, e la buona secente si propagherà in altre menti, in altri cuori, nei focolari domestici più lontani, portando più tardi i suoi frutti.

Dott. Giusto Zanier.

I discorsi si dimenticano le pietre si corrodono, ma la « Divina Commedia » resta.

Cronaca Sportiva

O. N. D.

Commissione tecnica calcio

(Seduta del 16 maggio 1928 VI.)

Si omologano i seguenti risultati:
Serenissima-S. Maria 2-0 (forfait).

Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento speciale, la Società S. Maria viene esclusa dall'attuale torneo.

Domenica si disputeranno le seguenti partite di campionato:
Littorio-Serenissima — S. Osvaldo-Norge — Gemonese-Edera.

***

Tutti i dirigenti delle Società partecipanti al Torneo di calcio del Dopolavoro sono invitati ad intervenire alla riunione che si terrà sabato 19 corrente presso la sede della Delegazione Provinciale dell'O. N. D. alle ore 20.30 per comunicazioni del signor Delegato signor Marcovich.

Il Segretario: G. GRINOVERO

Corsa podistica di Manzano

Nella previsione di non poter ultimare a dovere il campo sportivo, la corsa podistica indetta dal Dopolavoro di Manzano, e la gara di calcio, che dovevano avere luogo domenica 20, vengono rimandate improrogabilmente alla domenica successiva 27 corrente m.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 16 maggio 1928

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	743.00	741.30	739.86
Pressione al mare	753.66	752 06	750.70
Temperatura	12·7	14·8	12·0
Umidità (0-100)	88	76	82
Vento Direzione	SW	SE	SE
Vento Forza	mod.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	8	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	piov.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 15,4
Temperatura minima: 9,7
Acqua caduta: mm. 7,2

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo nuvoloso; pioggia; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 16. — Situazione barica: Alte pressioni si sono ritirate sulle più alte latitudini, mentre un'area ciclonica è passata dalla Francia meridionale sui Paesi Bassi e si è approfondita fino a 745 ed interessa mercè una larga saccatura estesa fino alle coste libiche tutta l' Italia.

Probabilità: Maltempo generale su tutta l' Italia con piogge quasi dovunque non però continue, e passeggere o chiarite. Temperatura quasi stazionaria. Agitato il Tirreno, mossi l'Adriatico e il Jonio Venti predominanti alquanto forti sul versante tirrenico.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 15	TRIESTE 16	MILANO 15	MILANO 16
Rend. 3.50 %	76.—	76.—	75.80	75.90
Consol. 5 %	87.50	87.55	87.52	87.52
Prest. Littor.	87.50	87.55	87.47	87.50
Obbl. Venez.	78.40	78.40	—.—	—.—
Francia	74.70	74.70	74.76	74.73
Svizzera	366.—	366.—	366.—	366.05
Londra	92.67	92.70	92.71	92.69
New York	18.96	18.96	18.98	18.98
Berlino	463.—	454.—	454.50	454.37
Vienna	267.25	267.25	267.50	267.50
Romania	11.85	11.85	11.75	11.75
Belgio	265.—	265.—	265.90	265.25
Spagna	318.50	318.50	318.50	319.25
Praga	56.30	56.30	56.35	56.10
Ungheria	331.50	331.50	331.50	331.50
Albania	365.—	365.—	365.—	365.—
Jugoslavia	33.45	33.45	33.50	34.44
Grecia	25.—	25.—	24.80	24.80

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.
Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).
Arrivi: ore 3.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).
Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.29 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).
Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20 38
Partenze da Casarsa ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.55.
Arrivi a Gemona ore 9.55 — 12.55 — 17.4 — 18.32

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.
Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.
Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.
Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10
Arrivo a Carnia. ore 7 — 9.50 — 13.29 — 17.25 — 18.50.

Tramvia

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45
Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10
Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20
Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)
Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).
Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20 20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)
Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).
Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)
Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).
Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15
Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.
(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).
Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).
Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.
Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.
Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10
Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50
Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. aDniele (Piazza) 8.30 — Arrivo a Udine 9.15.
Parte da Udine (Albergo al Telegrafo) ore 15 — Arrivo a S. Daniele alle 16.10 — Parte da S Daniele alle 17 — San Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.16.
Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arriv oa S. Daniele 11 e 19.10.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.
Parte da Codroipo: ore 9.40 e 17.225 — Sedegliano 10 e 17 45 — Flaibano 10 10 e 17.55 — Dignano 10.25 e 18.10 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.35.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 —
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 1145 — 15 — 18.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile